

80.mo del col. div. Gugger

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **40 (1968)**

Heft 1

PDF erstellt am: **28.06.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-245979>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



80.mo del col. div. Gugger

Venerdì 9 febbraio, il colonnello divisionario Jvo Gugger, già comandante Div. mont. 9 dal 1941 al 1945, compì in ottima salute nella sua città natale di Berna, l'ottantesimo genetliaco. Numerosi sono i non più giovani ufficiali e soldati che prestarono servizio nelle truppe ticinesi in quegli anni che sconvolsero l'Europa e il mondo. Nessuno dimentica — ne siamo certi — la nobile figura e i modi distinti e cordiali di «Papà Gugger»: in questo appellativo del gergo militaresco d'allora si riassume la fiducia, la stima e, nel vero senso della parola, il profondo affetto che contraddistinsero i rapporti tra il Comandante di Divisione e i suoi subordinati ticinesi.

Questa fiducia, questa stima e questo profondo affetto reciproci avevano già potuto mettere salde radici, allorché le truppe ticinesi erano parte della vecchia Brigata 15 che Jvo Gugger comandò prima di essere chiamato dal generale Guisan al comando della 9. Divisione.

Jvo Gugger si era dedicato alla carriera militare, dopo aver conseguito il dottorato in legge all'ateneo bernese. Nella sua lunga carriera, si distinse alla «Ecole de guerre» di Parigi, ove ebbe, tra gli altri, come camerata, l'allora giovane capitano Charles de Gaulle; inoltre, come comandante delle Scuole centrali; e, infine, come «capo del personale dell'esercito», carica alla quale il generale Guisan lo volle nella sua qualità di giurista per partecipare all'elaborazione della prima revisione dell'«Ordinamento delle truppe» del dopoguerra, ordinamento che giunse in porto nel 1951.

Nella cretomazia dei ricordi del periodo dell'ultima guerra «Mobilizzazione 1939-1945» Jvo Gugger ha voluto testimoniare in un suo lucido

e sentito articolo tutta la sua stima e il suo grande affetto per i «suoi» soldati ticinesi, per il popolo ticinese e per la terra ticinese. Con questo egli volle pure sottolineare il significato e l'essenzialità, per la nazione Svizzera, della attiva presenza della stirpe di lingua italiana nel nostro paese. Questa essenzialità fu sempre una costante preoccupazione del col. div. Jvo Gugger.

Il Governo ticinese non volle tralasciare l'occasione di esprimergli la sua profonda riconoscenza, in una pergamena-ricordo, all'atto della partenza di Jvo Gugger dal Ticino alla fine del servizio attivo. Come il Governo, anche i soldati e tutto il popolo ticinese rinnovano oggi al distinto ed amato comandante la loro riconoscenza.
